

Bilancio Sociale 2022

Fondazione marchese Ignazio Guarini onlus



PREMESSA/INTRODUZIONE

Questo è il primo bilancio sociale della FONDAZIONE MARCHESE IGNAZIO GUARINI onlus, elaborato in ossequio al D.Lgs. n.112/2017, al D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ed al D.M. 4 luglio 2019 del M.L.P.S. (linee guida per la redazione del bilancio sociale).

Questo documento assolve alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna e di trasparenza. L'ottica con cui esso viene redatto è quella di dare una visione, la più precisa possibile, della realtà e delle scelte della fondazione.

NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Alla stesura del bilancio sociale ha collaborato un gruppo di lavoro costituito da figure impegnate nelle diverse aree di attività interessate alla raccolta dati.

Tutte le sezioni sono composte da paragrafi piuttosto brevi ed essenziali nei diversi contenuti, così da permetterne una lettura agevole e consentire al lettore di non perdere la visione d'insieme dell'intero documento.

La diffusione del presente bilancio sociale verso l'esterno è effettuata con la pubblicazione sul sito web della Fondazione.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- **Informazioni generali**

Nome dell'ente	FONDAZIONE MARCHESE IGNAZIO GUARINI ONLUS
Codice fiscale	83000150751
Partita IVA	04759680756
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Fondazione
Indirizzo sede legale	Piazza Indipendenza, 9 – Botrugno (Le)

- **Aree territoriali di operatività**

La Fondazione nasce come IPAB nel 1957 per essere poi privatizzata nel 1999. Oggi è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato iscritta nell'anagrafe delle ONLUS dal 2001 con la missione unica di dare assistenza socio sanitaria a persone con deficit di autosufficienza.

Tale missione si inserisce nel bacino territoriale di riferimento, ovvero, partendo dal piccolo Comune di Botrugno, abbraccia utenza dai Comuni di tutto l'hinterland.

La storia dell'Ente, l'unione, la forza di abnegazione, la determinazione dei lavoratori tutti ha consentito alla fondazione di distinguersi per il buon lavoro e la dedizione e la cura del cliente/paziente; questo atteggiamento ha consentito di attrarre clientela anche da Comuni al di fuori dell'hinterland di riferimento, fronteggiando la concorrenza di svariate altre entità similari operanti nel territorio.

- **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo), Attività statutarie individuate e oggetto sociale**

La Fondazione, come da Statuto:

- persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- svolge soltanto le attività infra indicate e quelle ad esse direttamente connesse;
- non distribuisce, neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

La Fondazione non ha scopo di lucro e svolge attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, la Fondazione:

a) con riferimento a quanto previsto dall'art.10, D.Lgs. 4/12/1997 n.460, svolge la propria attività nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria (art. 10, co.1, lett. a, n.1);

b) con riferimento a quanto previsto dall'art.5 del D.Lgs. 3/7/2017 n.117, svolge attività aventi ad oggetto:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni (art. 5, co.1, lett. a);

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (art. 5, co.1, lett.c).

La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopracitate se non alle stesse direttamente connesse.

La Fondazione adempie alle proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo strutture residenziali e semiresidenziali come indicate nella L.R. 19/2006 e relativo Regolamento di Attuazione n. 4/2007, Regolamento n. 4/2019 e successivi interventi legislativi e regolamentari in materia, quali:

1. comunità alloggio
2. gruppi appartamento
3. centri socio- educativi diurni e di aggregazione
4. residenze protette
5. residenze socio-sanitarie assistenziali
6. centri diurni socio- educativi e/o riabilitativi
7. centri diurni integrati per il supporto a soggetti affetti da demenza
8. case di riposo

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 la Fondazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Di fatto, allo stato viene espletata l'attività di cui ai precedenti punti n. 5 e n. 7.

- ***Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale***

La Fondazione svolge attività secondarie quali la gestione del patrimonio.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dai beni immobili esattamente individuati e valutati da visura catastale nominativa .

Il patrimonio può essere accresciuto:

- a) dai beni mobili ed immobili che potranno utilmente pervenire e destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale;
- b) dalle somme eventualmente prelevate dai redditi che il Consiglio di Amministrazione destini all'incremento del patrimonio.

La Fondazione opera indirettamente, altresì, nel settore agricolo, tramite la propria partecipata "Boschetto srl agricola".

- ***Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)***

Reti associative (denominazione e anno di adesione)

Denominazione	Anno
WELFARE A LEVANTE Associazione di categoria per strutture socio-	2022

• **Contesto sociale di riferimento**

La Fondazione opera in un contesto caratterizzato, sia a livello locale sia a livello nazionale, da due specificità:

1. la curva demografica che registra un progressivo invecchiamento della popolazione.
2. il mercato del lavoro che segna alti livelli di disoccupazione

Attraverso l'offerta sul mercato dei propri servizi la Fondazione si pone, da un lato, come entità in grado di soddisfare una sempre maggiore richiesta di assistenza agli individui appartenenti alla frazione più fragile della popolazione e contemporaneamente mette in essere azioni a sostegno dell'occupazione e del reddito.

• **Storia della Fondazione**

L'Ente nasce per volontà del fondatore, il Marchese Ignazio Guarini, a seguito di testamento olografo del 3 marzo 1935 pubblicato dal Notaio Giacomo Dragonetti e registrato a maglie il 10 giugno 1937. Successivamente con D.P.R. n° 1374 del 4 dicembre 1957 — pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 37 del 12.02.1958 - l'istituto viene eretto in Ente Morale e denominato "Casa di Riposo Ignazio Guarini". L'Ente inizia la propria attività nel 1958 con l'insediamento del primo consiglio di amministrazione e stabilisce la sede per l'ospitalità degli anziani nel Palazzo Marchesale di Botrugno, una costruzione del 1600 poco adatta ad ospitare persone anziane. Per questo l'Ente presenta un progetto per la costruzione dell'attuale sede, con posa della prima pietra il 25.04.1963.

L'attività assistenziale per persone autosufficienti inizia il 1° settembre 1970 e in quell'anno furono accolti i primi 6 ospiti. Viste le numerose richieste i 20 posti autorizzati non erano sufficienti, e nel 1974 fu sopraelevato il II piano dello stabile con l'autorizzazione definitiva di n° 38 posti letto.

Con la costituzione delle regioni e il passaggio a queste delle competenze in materia sanitaria e sociale l'Ente viene trasformato in IPAB con L.R. 22 del 04.07.1974 e da quel momento sottoposto al controllo pubblico con la nomina di un componente regionale nel C.d.A. ed al controllo del CORECO per tutti gli atti amministrativi.

Tuttavia gli elevati costi di gestione, dovuti soprattutto all'applicazione del CCNL dei dipendenti Enti Locali, poco indicato per una attività labour intensive, hanno indotto l'Ente a richiedere la depubblicizzazione e il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, avvenuto con Atto Dirigenziale Regione Puglia n° 103 del 25.11.1998.

Successivamente si è provveduto, sussistendone i requisiti in base al D.Lgs. 460/97, all'iscrizione all'Anagrafe delle Onlus per la Regione Puglia al n° 3790.

Con l'entrata in vigore della L.R. 19/2006 si è proceduto ad una riqualificazione della struttura per adeguarla agli standard previsti dall'art. 65 del R.R. n. 4/2007 e con provvedimento n° 105 dell'08/02/2013 essa è stata iscritta nel registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani.

Il perseguimento dello scopo della Fondazione ha garantito la fornitura di servizi sempre più ampi che spesso sono andati oltre i servizi essenziali previsti dai regolamenti regionali; prova ne sono la presenza del terapeuta occupazionale e del fisioterapista.

Gli oltre quaranta anni di attività hanno consentito di implementare i servizi offerti ai propri ospiti continuando ad applicare tariffe relativamente basse rispetto alla media del territorio, sia per ragioni giuridico-istituzionali (ricerca del pareggio di bilancio e non del profitto), sia per la possibilità di dare copertura finanziaria ai servizi tramite i proventi del patrimonio lasciato dai fondatori.

Tuttavia è emersa una sempre maggiore richiesta di assistenza socio-sanitaria ad utenti caratterizzati da condizioni psicofisiche compromesse e complesse, legate unicamente all'aumento generale dell'età media di vita il quale porta inevitabilmente ad un aumento di persone affette da patologie legate all'invecchiamento. Da qui la necessità di adeguare la struttura con la

trasformazione del II piano in RSSA (art. 66 del R.R. n. 4/07 e s. m. e i.) e la conversione di n° 21 posti letto per meglio rispondere alle esigenze degli ospiti non più autosufficienti. Detto intervento, tuttavia, non comporterà un incremento dei posti letto, bensì solo una loro più efficiente distribuzione che contribuisce a migliorare la filiera orizzontale dei servizi.

La creazione del centro integrato per il supporto cognitivo e comportamentale per soggetti affetti da demenza (art. 60 ter del R.R. n. 4/07 e s. m. e i.) nasce poi dall'esigenza di completare l'offerta di servizi in favore di quei soggetti che sono in condizioni di permanere presso il proprio domicilio.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- **Consistenza e composizione dell'organo di governo**

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri.

I Consiglieri sono nominati dall'Arcivescovo pro-tempore di Otranto nella seguente maniera:

a) un cittadino laureato in materie economiche del Comune di Botrugno o di un Comune limitrofo;

b) tre sacerdoti residenti in Botrugno o Comuni limitrofi;

c) un discendente della famiglia del Marchese Guarini o, in mancanza, un discendente della famiglia Lubelli appartenente al ramo della signora Teresa Lubelli - Guarini. In caso di estinzione dei detti casati sarà designato un laico esperto in materie agrarie.

La sostituzione dei consiglieri di cui alle lettere a) e c) che precedono avverrà sentito il parere del rispettivo consigliere uscente. Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima riunione, nomina tra i suoi membri il Presidente e, eventualmente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Tanto il Presidente quanto i Consiglieri durano in carica cinque esercizi e scadono in coincidenza con l'adunanza del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al quinto esercizio di durata della carica. Essi possono essere confermati senza interruzione.

- **Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

Dati amministratori – CDA

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, e inserire altre informazioni utili
GUARINI FABRIZIO	SI	MASCHIO		24.5.23		PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE
MACCULI SILVANO	NO	MASCHIO		24.5.23		CONSIGLIERE DEL CDA - TESORIERE
RUGGERI DONATO	NO	MASCHIO		24.5.23		CONSIGLIERE DEL CDA – VICE PRESIDENTE
ESPOSITO REMO	NO	MASCHIO		24.5.23		CONSIGLIERE DEL CDA - SEGRETARIO
LEONE FABIANO	NO	MASCHIO		24.5.23		CONSIGLIERE DEL CDA

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri C.d.A.
--------	---------------

5	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
0	di cui femmine

Modalità di nomina e durata carica

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 24/05/2023 e rimane in carica fino al 24/05/2028.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione è convocato:

- a) su iniziativa del Presidente almeno una volta all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio;
- b) su richiesta motivata di almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione.

Tipologia organo di controllo

Nella Fondazione, così come previsto dallo Statuto in quanto Ente del Terzo Settore, deve essere nominato un organo di controllo, anche monocratico.

I componenti dell'Organo di Controllo sono nominati con le stesse modalità previste per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; essi durano in carica cinque esercizi, e scadono alla data dell'adunanza del Consiglio convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. I componenti dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile (cause d'ineleggibilità e di decadenza).

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 3/7/2017 n.117, ed attesta che il bilancio sociale, qualora vi sia obbligo di redazione dello stesso, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del citato del D. Lgs. 3/7/2017 n.117. Il bilancio sociale, qualora vi sia obbligo di redazione dello stesso, dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Organo di controllo in carica

Numero	Membri dell'Organo di Controllo
---------------	--

2	totale componenti (persone)
2	di cui maschi

Nome e Cognome membri dell'Organo di controllo	Sesso	Data nomina	Categoria
DR. ROMANO MARIO	MASCHIO	20/01/2021	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE
DR. RAUSA DONATO	MASCHIO	20/01/2021	DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE

• **Mappatura dei principali stakeholder**

Tipologia di stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	riunioni informative periodiche	Non presente
Consiglieri	riunioni informative periodiche	Non presente
Finanziatori	/	Non presente
Clienti/Utenti	- vengono somministrate informazioni di carattere socio-assistenziale ed amministrativo - vengono somministrati questionari di gradimento	Non presente
Fornitori	comunicazioni scritte	Non presente
Pubblica Amministrazione	viene effettuata una rendicontazione periodica ai fini amministrativi	Non presente
Collettività	nessuna	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
/	/	/	/

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

50 questionari somministrati

1 procedure feedback avviate

***PERSONE CHE OPERANO PER LA
FONDAZIONE***

- **Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)**

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni
43	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	di cui maschi
32	di cui femmine
6	di cui under 35
18	di cui over 50

N.	Cessazioni
7	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
6	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni

N.	Assunzioni
7	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
6	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine

1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

- ***Composizione del personale***

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	29	14
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	24	9
Operai fissi	5	5
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	43	36
<6 anni	31	24
6-10 anni	2	2
11-20 anni	7	7
>20 anni	3	3

- ***Profilo dipendenti***

N. dipendenti	Profili
----------------------	----------------

43	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
4	di cui educatori
19	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
4	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
2	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
3	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
9	Totale tirocini e stage
9	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
8	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
4	Laurea Triennale
17	Diploma di scuola superiore
13	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	Di cui volontari in Servizio Civile

• ***Attività di formazione e valorizzazione realizzate***

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
100	ESECUTORE DI BLS (Basic Life Support Defibrillation)	20	5,00	obbligatoria	€ 1.006,50

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
/	/	/	/	/	/

• ***Contratto di lavoro applicato ai lavoratori***

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
29	Totale dipendenti indeterminato	19	10
9	di cui maschi	8	1
20	di cui femmine	11	9

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
14	Totale dipendenti determinato	3	11
2	di cui maschi	1	1
12	di cui femmine	2	10

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi

0	di cui femmine
---	----------------

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
1	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Presidente del Cda (n.1 membri)	Rimborso spese	3.600,00
Consiglieri del Cda (n.4 membri)	Rimborso spese	4.800,00
Organi di controllo (n.2 membri)	Emolumenti	5.000,00

CCNL applicato

CCNL "Servizi" del 30/10/2012, per i settori "Case di Cura e Servizi Assistenziali e Socio Sanitari"

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Fondazione

28.662,27/11.960,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

- Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €
- Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0
- Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: NON DEFINITA

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- ***Principali attività svolte***

Il Consiglio di Amministrazione nel suo mandato quinquennale oltre all'amministrazione delle attività esistenti con il mantenimento di un'elevata qualità nei servizi erogati e il conseguimento degli equilibri finanziari, ha cercato di portare a termine le opere iniziate dai precedenti consigli.

Autorizzazione centro diurno- Nel 2020 l'Ente ha completato la costruzione del nuovo complesso di circa 450 mq. adibito a centro diurno per demenze, autorizzato all'esercizio per n. 30 posti con D.D. n. 300 del 09.11.2021. La piena operatività del centro è iniziata nel corso del 2022 anche se ad oggi sono stati attivati i buoni servizio per l'integrazione della quota scoiale ma non è stato ottenuto l'accreditamento per la quota sanitaria.

Convenzione RSA - Nel corso del mandato il Consiglio è riuscito ad ottenere l'autorizzazione per un nucleo di 21 posti come RSA. Per completare l'accreditamento ha adeguato la pianta organica adottando complesse procedure di organizzazione aziendale. Ad oggi l'Ente è in attesa della firma della convenzione per l'erogazione da parte della ASL della quota sanitaria per i 20 posti in convenzione.

Trasformazione Casa di riposo in RSA sociale - Nel 2022 l'Ente ha avviato l'iter per la trasformazione del nucleo di 23 posti di casa di riposo in RSA sociale di cui al R.R. n. 3/2021. Tale trasformazione consentirà di ospitare persone anziane anche parzialmente non autosufficienti in modo da garantire un servizio più adeguato alle mutate esigenze della popolazione anziana, ma anche di ottemperare ai più stringenti obblighi normativi imposti dalla regione Puglia.

Partecipazione azienda agricola Boschetto - Al fine di una più proficua gestione del patrimonio e per poter cogliere le opportunità previste dai bandi regionali e comunitari, l'Ente ha costituito la Boschetto società agricola srl della quale detiene la partecipazione del 100%. Attraverso tale società, alla quale sono affittati i terreni agricoli, è possibile partecipare ai progetti a valere sui fondi PSR pure per ovviare ai danni subiti dalla Xylella su tutto il patrimonio olivicolo. Attualmente la fondazione è inserita in posizione utile per il finanziamento della piantumazione di circa 15 ha. di oliveto, e concorre al bando per il rimboschimento di ulteriori circa 6 ha.

Manutenzione immobili di proprietà - L'Ente, sfruttando la normativa agevolativa in vigore, ha recuperato la facciata del frantoio semi-ipogeo, vincolato dalla soprintendenza; è in fase avanzata anche il recupero dell'intero condominio di Lecce con il ripristino delle facciate, la sostituzione degli infissi, dell'ascensore e delle caldaie e con le ulteriori opere di efficientamento energetico. Anche la struttura adibita ad RSA è stata completamente ripitturata ed efficientata con l'isolamento termico e per la stessa sono in corso di appalto i lavori per la sostituzione degli infissi, dell'ascensore e dell'impianto di climatizzazione, oltre alla previsione di un impianto fotovoltaico per garantire la quasi completa autonomia energetica.

Gestione attività - Nel corso degli ultimi due anni il Consiglio ha dovuto affrontare la pandemia da Covid-19 che, soprattutto per le residenze per anziani, è stata fonte di molta preoccupazione. Tuttavia, è stato possibile scongiurare qualsiasi ricaduta negativa attraverso l'immediata collaborazione con la ASL di Lecce: con la tempestiva vaccinazione degli ospiti, la creazione di un reparto Covid e l'immediata chiusura degli accessi dall'esterno. Dopo la fase di primo impatto con la pandemia, invero, l'Ente è diventato parte attiva nell'affrontare la diffusione del virus garantendo nel centro diurno un hub per la vaccinazione della popolazione di Botrugno.

Adeguamenti normativi - Nel corso di questi 5 anni il Consiglio ha seguito attentamente anche l'evoluzione normativa riguardante il Terzo Settore. Tramite atto per notaio dr Giovanni De Donno di Maglie si è adeguato lo statuto alla normativa sugli ETS; tuttavia, fino a quando non sopravverrà la formale autorizzazione della U.E. alla operatività della normativa italiana in tema di agevolazioni agli ETS, l'Ente rimarrà iscritto nell'anagrafe delle Onlus anziché nel R.UN.T.S.. Durante il mandato il Consiglio ha adottato il modello organizzativo ex L. n. 231 dotandosi di un organismo di vigilanza esterno. Dal 2020 l'ente è anche certificato ISO 9001.

Progetto di telemedicina "Talisman" - Durante il periodo della pandemia la fondazione ha partecipato all'attività sperimentale di tele-medicina con la regione Puglia. In particolare il progetto prevedeva il monitoraggio a distanza dei pazienti ospiti della struttura attraverso la rilevazione dei loro parametri vitali su appositi device forniti dall'ARESS, con successiva comunicazione degli stessi agli specialisti del distretto.

- **Dimensioni di valore e obiettivi di impatto**

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Tale obiettivo viene implicitamente perseguito tramite il compenso garantito ai diversi fattori della produzione. La sua quantificazione numeraria è offerta dal bilancio ordinario di esercizio.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Allo stato la compagine non offre esempio di governance multi-stakeholder.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La compagine nel tempo è stata capace di garantire lavoro stabile a dipendenti e collaboratori.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
non presente
Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente
Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
non presente
Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:
non presente
Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente
Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente
Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente
Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):
non presente
Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):
non presente
Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
non presente
Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:
non presente
Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):
non presente
Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente
Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del

sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
non presente

Output attività

Può senza dubbio affermarsi che la compagine sta via via consolidando, nel tempo, la propria funzione: quella di fornire adeguati servizi socio-assistenziali all'utenza del territorio.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

non presente

- ***Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità***

Certificazioni

Tutte le attività e i servizi svolti dalla Fondazione rispondono alle prescrizioni di qualità indicate dalla Regione Puglia e sono certificate secondo le principali normative nazionali ed europee.

ISO 9001
Sistemi di gestione applicati alla qualità
SOGGETTO EROGATORE:

D.LGS 231/2001
Sistemi di gestione applicati alla qualità
SOGGETTO EROGATORE:

Controlli

L'intero operato della Fondazione è oggetto sia di verifiche da parte dei competenti organi di vigilanza sia di un costante monitoraggio effettuato direttamente dalla Fondazione attraverso un internal audit, cioè un controllo interno dei processi e delle decisioni.

Eslicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione può essere considerato più che soddisfacente, sebbene perfettibile.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- ***Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati***

Ricavi e provenienti

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	99.022,00 €	99.672,00 €	41.759,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	853.844,00 €	777.615,00 €	744.909,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	43.037,00 €	47.361,00 €	106.028,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da altri enti	4.008,00 €	602,00 €	36.002,00 €

Patrimonio

	2022	2021	2020
Capitale sociale	7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	4.000.000,00 €
Totale riserve	296.523,00 €	391.740,00 €	403.017,00 €

Utile/perdita dell'esercizio	-96.024,00 €	-95.217,00 €	-14.173,00 €
Totale Patrimonio netto	7.200.499,00 €	7.296.523,00 €	4.388.844,00 €

Conto economico

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	-96.024,00 €	- 95.217,00 €	-14.173,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-76.494,00 €	-64.669,00 €	13.798,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	1.049.943,00 €	976.211,00 €	981.608,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	664.044,00 €	610.741,00 €	601.202,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Peso su totale valore di produzione	74,00 %	67,00 %	74,00 %

- **Capacità di diversificare i committenti**

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	142.059,00 €	13,50 %
Incidenza fonti private	907.852,00 €	86,50 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) Nessuna

INFORMAZIONI AMBIENTALI

- **Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte**

L'attività espletata comporta la produzione di rifiuti speciali, per il cui smaltimento l'Ente si avvale di apposita ditta specializzata ed a ciò autorizzata.

- ***Politiche e modalità di gestione di tali impatti***

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale

Educazione alla tutela ambientale

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

- ***Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi***

Indice dei consumi

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	95.203	Kwh
Gas/metano: emissione CO2 annua	8.400	m/3
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo	4.970	m/3
Rifiuti speciali prodotti	1.480	Lt
	48	Kg
Carta	60	Risme da 500 fgl x 80 gr
Plastica: Kg	NON CONTEGGIATO	NON CONTEGGIATO

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La Fondazione non ha operato in questo ambito.

INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

- ***Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale***

Nel corso dell'anno 2022 non sono emersi risultati su controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

- ***Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.***

L'attività ed i servizi erogati presso la casa di riposo e la RSA della Fondazione avvengono nel rispetto dei principi di eguaglianza degli utenti, di imparzialità e del diritto a prestazioni ed interventi socio educativi e riabilitativi personalizzati sulla base delle specifiche esigenze individuali. La Fondazione, nella sua articolazione di casa di riposo e RSA, si pone come obiettivo fondamentale quello di fornire ai propri ospiti uno spazio di benessere fisico e psicologico così da contribuire al miglioramento della qualità della vita dell'utente stesso e della sua famiglia. Sono garantiti la partecipazione dell'utente e dei suoi familiari alla prestazione del servizio, il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano, il diritto ad una risposta in tempi ragionevoli relativamente ad osservazioni e reclami ed infine il diritto alla privacy.

- ***Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti***

RIUNIONI DEL C.d.A.nel corso del 2022

DATA C.d.A.	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
24.02.2022	5/5	0
25.05.2022	5/5	0
12.09.2022	5/5	0
11.10.2022	4/5	1
30.11.2022	3/5	2

- ***Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni***

- Adeguamento rette di ricovero;
- Partecipazione al bando Puglia Sociale In;
- Apertura centro diurno;
- Approvazione bilancio 2021;
- Ricorso contro cartella 2017 consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;
- Cambio destinazione d'uso frantoio semi-ipogeo;
- Nomina nuovo responsabile sanitario della RSA e del CENTRO DIURNO;
- Approvazione regolamento interno;
- Comunicazione sugli interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico;
- Aggiornamento sulla situazione finanziaria dell'Ente ed eventuali provvedimenti per fronteggiare l'aumento dei costi;
- Dimissioni – provvedimenti;
- Completamento pianta organica;
- Partecipazione ai bandi formativi ANPAL e formazione 4.0;
- Scadenza CdA – provvedimenti;

- ***La FONDAZIONE ha adottato il modello della L. 231/2001.***
- ***La FONDAZIONE NON ha acquisito il Rating di legalità.***
- ***La FONDAZIONE ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi: CERTIFICAZIONE ISO 9001***

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017. Sulle esperienze delle verifiche eseguite l'Organo di controllo può attestare:

- che la Fondazione ha svolto in via principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017; ha svolto anche attività diverse mantenute però nei limiti delle previsioni legislative e statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità così come definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che la fondazione non ha esercitato l'attività di raccolta fondi prevista dalle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- che la Fondazione non persegue finalità di lucro; l'organo di controllo ha potuto constatare che il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- che è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, così come previsto dall'art. 8 del D. Lgs. n.117/2017.

L'organo di controllo ha anche rilevato la conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Marchese Ignazio Guarini", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Fabrizio GUARINI

IL SOTTOSCRITTO DR ELIO SCORRANO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 31
COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO E'
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA FONDAZIONE
MARCHESE IGNAZIO GUARINI - ONLUS".